

Inquinamento, vertici Ies a giudizio

Il procuratore di Mantova firma il decreto per il processo a 10 manager ed ex dirigenti della raffineria
 Le accuse: emissioni di gas, odori e fumi nocivi, e mancato rispetto delle prescrizioni

OLIANI A PAGINA 13

Gazzetta di Mantova 23.02.2013

IES – Costituzione di parte civile

Ormai da tempo abbiamo dovuto rassegnarci all'idea che senza un vero contatto con le leve del potere, i cittadini (singoli od organizzati che siano, come anche i comitati) non hanno alcuna possibilità di incidere sulle decisioni pubbliche. Gli unici strumenti che i cittadini hanno sono infatti quelli giudiziari. Da una parte l'eventuale ricorso al TAR (i cui costi sono tuttavia molto impegnativi) e dall'altra quello degli esposti alla Procura della Repubblica.

Nel 2009, stanchi dei continui miasmi che interessavano il quartiere e dell'indifferenza delle istituzioni, insieme ai rappresentanti del comitato Fiera catena e di Forum Mantova, abbiamo sottoscritto un esposto alla Procura della Repubblica. A quello ne era seguito a breve distanza un secondo per gli anomali valori di benzene che si erano

Comitati in assemblea per il processo Ies

L'associazione di Valletta Valsecchi: chiederemo agli abitanti dei quartieri vicini all'impianto di costituirsi parte civile

registrati nell'aria nei giorni dal 22 al 25 settembre 2009. Da quegli atti è scaturita un'indagine condotta dal Dott. Condorelli (Procuratore della Repubblica di Mantova) e da quella indagine è derivato il rinvio a giudizio dei vertici IES per il reato previsto e punito dall'art. 674 C.p. (odori molesti). Chi abita in quartiere da qualche anno ricorderà senz'altro i fastidi che derivavano da quegli odori. Direi che siano stati probabilmente uno dei motivi per cui si è costituito questo comitato. Oggi ci viene riconosciuto il merito di aver denunciato questo fatto e di aver difeso il nostro territorio.

Ci viene offerta però anche la possibilità di chiedere il risarcimento per i danni che abbiamo subito per aver dovuto sopportare quegli odori. Come non ricordare allora le giornate in cui l'odore caratteristico degli idrocarburi si avvertiva sempre più forte, soprattutto nei week end o nelle ore notturne, o le alzatacce nelle notti d'estate a chiudere le finestre perché l'odore era insopportabile. Ma il processo che si farà il 23 maggio sarà anche l'occasione non solo per chiedere il risarcimento dei nostri danni ma per riscattare e onorare tutte le persone che negli ultimi anni in quartiere si sono ammalate e, soprattutto, quelle che ci hanno lasciato.

Sia chiaro, il reato per cui è chiamata a rispondere la IES è giuridicamente una inezia e nessuno di noi potrà mai dimostrare un nesso causale tra una malattia e i gli odori sprigionati in atmosfera. Oggi la situazione è migliorata, e forse anche grazie al nostro esposto, che ha risvegliato dal torpore gli enti preposti al controllo, e, quindi, anche le aziende stesse. Ma bisogna tenere viva questa attenzione e quindi più saremo al processo, meglio è. Chiunque possa dimostrare di aver subito gli odori molesti potrà costituirsi parte civile. Noi lo faremo.

Vi aspettiamo quindi all'**assemblea** che terremo sul punto il **17 aprile 2013** nel teatro della Parrocchia del Gradaro alle ore **21**.

PGT – UNESCO – Esselunga – Zona Te

Il giorno 21.11.2012 il Consiglio Comunale di Mantova ha approvato il **Piano di Governo del Territorio (PGT)**, lo strumento urbanistico corrispondente a quello che un tempo si chiamava Piano Regolatore, reso oggi molto più complesso dalla normativa, che richiede una molteplicità di passaggi in tempi diversi, tra cui una certa partecipazione dei cittadini.

Ha fatto scalpore l'introduzione all'ultimo momento, e l'approvazione, di un **emendamento** dei capigruppo PDL e Benediniani, relativo all'ex Palazzetto dello Sport di viale Te e area circostante, con cui si consente che l'edificio ora in stato di abbandono venga recuperato e ampliato come supermercato da Esselunga.

La struttura dovrebbe avere, infatti, una maggiore volumetria ottenuta col raddoppio dell'indice fondiario e un parcheggio interrato su due piani da 500 posti auto. Esselunga, in conto oneri di urbanizzazione, si impegnerebbe a risistemare l'intera viabilità della zona di Porta Cerese, notoriamente problematica, attraverso un massiccio ed esteso intervento, che prevede due sottopassi ferroviari e cinque rondò attorno allo stadio, come evidenziato in una mappa pubblicata sui quotidiani locali, e che qui si riporta.

Quanto deliberato è stato poi rinforzato da alcune pubbliche dichiarazioni del Sindaco, che non solo ha mostrato soddisfazione per la soluzione adottata, ma ha addirittura auspicato che l'intervento sia attuato il più presto possibile.



Tutto ciò ha suscitato nell'opinione pubblica molte perplessità, in alcuni casi anche aperta contrarietà, per diversi motivi. Riportiamo i principali:

1. Tutta la superficie interessata all'intervento è soggetta a particolari tutele e controlli da parte della **Sovrintendenza**, in quanto porta a uno degli ingressi a Palazzo Te e ne condiziona la visuale. Anche il **Ministero dell'Istruzione**, nel **1955**, cui competeva la tutela dei beni culturali ha posto dei vincoli severi su eventuali interventi. Da ultimo la zona è stata ricompresa, come area di rispetto del **complesso monumentale di Palazzo Te**, in quel centro storico, la cui straordinarietà ha meritato a Mantova la prestigiosa qualifica di **Patrimonio dell'Umanità** conferita dall'UNESCO. L'intervento di Esselunga, così invasivo, è probabile ci faccia togliere questo importante riconoscimento
2. L'ipotesi di risistemazione della **viabilità di Porta Cerese**, come mostra la cartina, suscita notevoli perplessità. L'eliminazione dell'accesso diretto alla città obbliga chi proviene da sud a giri viziosi su diverse rotonde che oltretutto complicano il traffico legato all'uso dello stadio. Aumenterebbe così l'inquinamento in zona, così come in Valletta, nelle cui strade interne si riverserebbe il traffico di chi proviene da est. E sappiamo in proposito quanto l'aria del nostro quartiere sia già penalizzata, sì da non poter sopportare ulteriori aggravamenti.
3. Ancora: sono previsti ben **due sottopassi** della ferrovia, i cui costi di attuazione sono enormemente superiori all'importo degli oneri di urbanizzazione che dovrebbero essere corrisposti dall'impresa al Comune. Si teme che questa sproporzione possa indurre i responsabili dell'intervento a completare quanto di loro diretto interesse, cioè il supermercato, e a tralasciare, o lasciare incomplete le opere viarie di interesse per la città. Questo purtroppo è già accaduto in questi anni, come dimostrano, ad esempio, i terrapieni sulla strada sabbionetana e sulla cremonese alle spalle del cimitero, non completati con il previsto sovrappasso della ferrovia.

Per le considerazioni suddette, e altre che si potrebbero fare (come la constatazione che quanto a superfici commerciali per la grande distribuzione, Mantova abbia già un indice di densità triplo della media italiana), abbiamo condiviso come Comitato le preoccupazioni in ordine al mantenimento del titolo UNESCO, e abbiamo ritenuto opportuno sostenere anche pubblicamente le ragioni del **ricorso al TAR** da parte di un'associazione, **Italia Nostra nazionale**, contro quella parte del PGT frettolosamente approvata, oltretutto senza il rispetto delle procedure prescritte, che consentirebbe quell'intervento così invasivo sul viale del Te e a Porta Cerese

Giorgio Bassi, Sergio Cordibella e l'avv. Serrato, co-firmatari del ricorso al TAR, in occasione dell'incontro pubblico l'8 marzo 2013



Decoro del quartiere

Il Comitato di Valletta Valsecchi ritiene utile invitare i residenti del quartiere ad osservare alcune piccole **regole**, ma di grande importanza, per convivere in un quartiere sempre migliore

PER UN QUARTIERE PIÙ PULITO

- 1) I **rifiuti** vanno messi negli appositi cassonetti e non abbandonati a terra. Per i rifiuti ingombranti è necessario rivolgersi all'apposito **servizio gratuito di TEA** (tel. 0376.412147) che indicherà la data o l'orario in cui il rifiuto potrà essere esposto in strada per il successivo ritiro. In nessun caso i rifiuti vanno abbandonati in strada perché ciò può esporre il trasgressore alle sanzioni previste (*Regolamento di igiene del Comune di Mantova, approvato con DCC n.14/2004 - modificato con DCC n. 57/2010*).
- 2) Le aiuole, i giardini, i marciapiedi, le aree verdi, in particolare davanti alle scuole elementari e materne non devono essere sporcate da **rifiuti organici degli animali** domestici. I proprietari degli animali sono tenuti a premunirsi degli appositi Kit di raccolta degli escrementi e devono provvedere alla raccolta. Anche in questo caso la trasgressione è sanzionata (*art. 43 regolamento per i servizi pubblici di igiene ambientale del Comune di Mantova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 26 ottobre 2006*).
- 3) **panni, tappeti, lenzuola** etc. non possono essere stesi all'esterno dei balconi sulla pubblica via.
- 4) Allo stesso modo, per ovvi motivi di sicurezza pubblica, i **vasi dei fiori** non possono essere esposti all'esterno di finestre e balconi.
- 5) Le **biciclette** devono transitare sulle piste loro riservate quando esistono (Art. 182 comma 9 C.d.S.) e non possono quindi circolare sulla carreggiata riservata al transito delle auto.

✂

Per favore, ritaglia il riquadro ed esponilo dove ritieni opportuno.

Aggiornamenti / News

FESTA DEL QUARTIERE

Il **25 e 26 maggio si svolgerà**, nell'ambito del progetto di coesione sociale l'"Arco e le Pietre" la festa del quartiere che vedrà coinvolti gli abitanti di Valletta Valsecchi e Tè Brunetti con una serie di attività per coinvolgere e far incontrare i residenti dei due quartieri. Sabato il fulcro delle iniziative sarà Tè Brunetti dove le attività culmineranno con la cena presso il circolo Arci.

Domenica invece sarà il nostro quartiere ad ospitare gli eventi che nel corso della giornata si avvicenderanno.

SITO INTERNET

Anche per consultare le novità della festa, un invito a visitare, per chi non l'avesse già fatto, il sito del comitato di quartiere <http://www.vallettavalsecchi.it/> e quello "dell'Arco e le Pietre" <http://www.arcoelepierre.it/>. Qui inoltre è possibile iscriversi alla newsletter per ricevere tutti i programmi delle attività e manifestazioni che le varie associazioni attrici del progetto, con cadenza quasi mensile, effettuano.

Comitato Valletta Valsecchi

Comitato di quartiere di Mantova



Millepedini, o progetto Piedibus delle Mantua Mothers

Publicato il 8 aprile 2013 da ComitatoVallettaValsecchi

Tutte le mattine il MILLEPIEDINI accompagna i bambini a scuola nel percorso di sola andata. Sono vari i percorsi proposti, scegliete in base alle vostre esigenze quello che vi è più comodo. Potete salire alla fermata "sotto casa" oppure a ... [Continua a leggere...](#)

Articoli recenti

- Millepedini, o progetto Piedibus delle Mantua Mothers
- inaugurazione Giovanni Baden Powell, ottobre 2012
- GdM 03 aprile 2013: Comitato

REAZIONE A CATENA

Avrete notato per le vie del nostro quartiere, in alcuni punti nevralgici come pensiline degli autobus, tabaccheria, vecchie vetrine, dei **block notes** in tutti possiamo scrivere un messaggio sullo stato del quartiere e su come lo vorremmo. Gli autori dell'iniziativa, che si firmano come **ReAzione a Catena**, sono due ragazzi laureandi in architettura presso il locale ateneo, che hanno incentrato la loro tesi di laurea sulla riqualificazione di Valletta Valsecchi, attraverso una ricostruzione storica del suo sviluppo e con idee anche semplici ed economiche da realizzare. I laureandi presenteranno alla cittadinanza ed ai residenti in quartiere le loro tavole, foto e progetti in un prossimo incontro.

Vi aspettiamo alla ASSEMBLEA PUBBLICA

QUANDO

17 aprile 2013 alle ore 21

DOVE

teatro della Parrocchia del Gradaro

PERCHE'

Processo IES

ORTI SOCIALI DI VALLETTA VALSECCHI

Sempre più sconcertati gli ortaioli del quartiere che da anni coltivano ortaggi unanimemente riconosciuti come sani e perfettamente commestibili. Il Comune ribadisce la necessità del trasloco e ha iniziato i lavori al Bosco Virgiliano ma gli ortaioli, in assenza di qualsiasi comunicazione a riguardo, hanno iniziato la semina. Assurdo che, contrariamente a quanto promesso, la chiusura venga imposta quando i nuovi orti non sono ancora pronti. Si preannuncia battaglia...

I numeri precedenti del Valletta Valsecchi News:

VVN_1 - n° 1, Anno 0 - 18 ottobre 2007
 VVN_2 - n° 2, Anno 0 - 17 dicembre 2007
 VVN_3 - n° 3, Anno 0 - 12 marzo 2008
 VVN_4 - n° 4, Anno 1 - 22 dicembre 2008

VVN_5 - n° 5, Anno 2 - 27 luglio 2009
 VVN_6 - n° 6, Anno 2 - 5 marzo 2010
 VVN_7 - n° 7, Anno 2 - 23 dicembre 2010 con inserto speciale
 VVN_8 - n° 8, Anno 3 - 12 giugno 2011
 VVN_9 - n° 9, Anno 4 - 25 giugno 2011